FRANCESCO DE NICOLA

Attivo nell’Università di Genova (dove si era laureato) dal 1972 al 2021 in diversi ruoli didattici e di ricerca fino alla cattedra di Letteratura Italiana Contemporanea dal 1994 al 2021, vi ha anche creato e diretto dal 2010 al 2019 la Scuola di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri; inoltre è stato visiting professor all’Università di Aix-en-Provence nel 2000 e dal 2015 insegna nel master di Cultura internazionale dell’Università di Granada. È autore di numerosi volumi di saggistica, tra i quali *Introduzione a Fenoglio* (1989), *Introduzione a Vittorini (*1993), *Neorealismo* (1995*), Gli scrittori italiani e l’emigrazione* (2009*),* *Dante tra noi* (2020) e *Camillo Sbarbaro. Scrivere per vivere* (2024) e di antologie come *43 poesie per Genova* (2018) e (con Maria Teresa Caprile) “*Italia chiamò!” 150 anni di storia italiana* (2011*)* e *Gli scrittori italiani e la Grande Guerra (*2015*).* Ha curato le ristampe di opere rare, come *Bandiera bianca a Cefalonia* (1998) di Venturi, *Sull’Oceano* (2003*)* di De Amicis e *La giovinezza* (2010)di De Sanctis o inedite – *La voce nella tempesta* (1974) di Fenoglio e *Lettere dal fronte* (2014) di Ungaretti – e ha raccolto in *Ricomporre armonie* (2020) le poesie di Bruno Lauzi e in *La poesia è un respiro* (2023) le lettere di Sbarbaro a Descalzo. Organizzatore di numerosi convegni di studi e di eventi culturali, dal 2001 è Presidente del Comitato di Genova della Società Dante Alighieri, dal 2007 al 2012 ha presieduto l’Azienda regionale per il diritto allo studio (Arssu) ed è socio effettivo dell’Accademia Ligure di Scienze e Lettere. Dal 1974 collabora alle pagine culturali di alcuni quotidiani (“Gazzetta di Parma”, “Il Lavoro” poi “la Repubblica” di Genova e “Il Secolo XIX”).